

## Uffizi a misura di bambino

A volte, entrando in certi musei, troppo grandi, troppo famosi, con troppe opere d'arte esposte in interminabili teorie di sale, proviamo una sensazione di sconforto. O forse questa sensazione è dovuta al fatto che l'immagine, specie se bella, rimanda all'eternità, ha a che fare con la trascendenza. Insomma chi di noi, visitando gli Uffizi (o il Louvre), non ha pensato di trovarsi fuori luogo? Ora Francesco M. Cataluccio, filosofo, studioso di letteratura, ha scritto una sua personalissima guida, "La memoria degli Uffizi" (Sellerio), al celebre museo fiorentino. Ci andava da bambino, ogni domenica, accompagnato dal padre. Vale la pena di leggerlo, per il tono tra aneddotico e dotto, e per i preziosi consigli su cosa e perché guardare. **W.G.**

**Passioni Libri**

**Il romanzo di Marco Bellocchi**  
**DESTINO CIECO**



Un romanzo che si apre con un'immagine di un uomo cieco che cammina con un cane guida. Il titolo è in grandi lettere nere su sfondo bianco. Sotto il titolo c'è una piccola foto dell'autore.

**Il saggio di Lillo Abbate**  
**Così si racconta un martire**



Il titolo è in grandi lettere nere su sfondo bianco. Sotto il titolo c'è una piccola foto dell'autore.

**Uffizi a misura di bambino**



Il titolo è in grandi lettere nere su sfondo bianco. Sotto il titolo c'è una piccola foto dell'autore.